



**Il caso**

# Finzi, del consorzio coop costruzioni: rispetto tassativo dei tempi “People mover, basta ritardi o non conviene più farlo”

**SILVIA BIGNAMI**

NIENTE intoppi burocratici sulla strada del People Mover, altrimenti il gioco non vale più la candela. E' l'avvertimento che il numero uno del Consorzio cooperativa costruzioni (Ccc) Rita Finzi lancia a Palazzo D'Accursio: «Riusciremo a mantenere l'equilibrio economico dell'opera solo con un rispetto tassativo dei tempi» ha detto la Finzi, ospite ieri della commissione mobilità del Comune.

Il concessionario presenterà il progetto definitivo entro il 31 dicembre. La speranza del Ccc è quella di farlo approvare dalla conferenza dei servizi entro i 150 giorni previsti (quindi entro giugno 2010), senza perdere quel «surplus di altri 150 giorni» concessi dalla Legge Regionale, che sposterebbero a fine 2010 l'apertura dei cantieri. L'assessore comunale alla mobilità, Simonetta Saliera, raccoglie le preoccupazioni ed assicura: «Cercherò di fare in modo che si rispettino tutti i tempi definiti per farlo entrare in funzione il prima possibile». Le incertezze sulla strada del People Mover però non riguardano solo l'iter burocratico: l'aeroporto deve passare dai 6 milioni di passeggeri l'anno a 10-12 milioni, e l'area del Lazzaretto dove è prevista la fermata intermedia deve svilupparsi come previsto, nonostante le «perplexità dell'università» dice la Finzi. Piccata la risposta dell'assessore all'Ur-



Il People Mover

banistica Maurizio Degli Esposti sui cantieri del Lazzaretto: «Siamo in tempo e stiamo accelerando. I costruttori pensino a fare un bel progetto per il People Mover piuttosto che preoccuparsi del Lazzaretto». Il primo biglietto della navetta sopraelevata che collegherà Stazione e Aeroporto sarà staccato il 15 luglio 2013. A patto che i lavori per l'Alta Velocità in via Carracchiano nei tempi. L'assessore Saliera ieri in commissione ha annunciato che convocherà presto Rfi: «Non siamo affatto soddisfatti dell'allungamento dei tempi. Ferrovie ci mandò una lettera abbastanza striminzita per spiegarci» dice l'assessore. Mentre Paolo Natali, Pd, invoca l'intervento dell'Osservatorio ambientale che controlla i lavori: «Se qualcosa non va nei lavori l'osservatorio ha anche il potere di chiedere a Comune e Provincia di bloccarli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

